

Cereali e derivati

Frumento nostrano	al Q.le da L. 22,30 a L. 22,55	
» estero	» — » — » —	
Farina	» 24,— » 25,—	
Fiore	» 31,— » 33,50	
Crusca	» 13,50 » 13,90	
Pane comune	» 28,— » 30,—	
Pasta da minestra	» 35,— » 48,—	
Granturco nostrano	» 16,— » 16,25	
» estero	» 14,— » 14,75	
Risone	» — » — » —	
Riso lavorato	» 33,— » 48,—	
Orzolo	» 18,— » 19,—	
Orzo da caffè	» — » — » —	
Segala	» — » — » —	
Avena nostrana	» 20,50 » 21,—	
» napoletana	» — » — » —	

Legumi

Fagioli bianchi	al Q.le da L. 22,50 a L. 24,—	
» colorati	» 16,50 » 17,25	
Cece bianco	» — » — » —	
» rosso	» — » — » —	
Lenticchie	» — » — » —	
Fave	» 22,— » 22,50	
Miglio	» 22,— » 23,—	
Panico	» — » — » —	
Melica	» — » — » —	
Lupini	» — » — » —	
Cicerchia	» 20,— » 21,—	
Coriandoli	» 35,— » 48,—	
Veccia	» 21,— » 22,—	

Semi

Trifoglio	al Q.le da L. 80,— a L. 90,—	
Lupinella nostrana	» 85,— » 95,—	
» estera	» — » — » —	
Medica	» 80,— » 100,—	
Sulla	» 115,— » 135,—	
Fieno greco	» 25,— » 26,—	
Canapa da semenza	» — » — » —	
Seme di lino	» 30,— » 36,—	
Semi di zucca	» — » — » —	
Anici nostrani	» 100,— » 140,—	

Foraggi

Fieno	al Q.le da L. 4,50 a L. 5,50	
Paglia di grano	» 2,50 » 3,—	
» di riso	» — » — » —	

Vini

Vino nero nostrano	al Q.le da L. 32,— a L. 35,—	
» bianco	» 18,— » 22,—	
» meridionale	» 25,— » 30,—	

Frutta

Mele fresche	al Q.le da L. 10,— a L. 20,—	
Agrumi	al mille » 38,— » 45,—	
Fichi secchi	al Q.le » — » — » —	
Castagne fresche	» — » — » —	
» secche	» — » — » —	
Farina di castagno	» — » — » —	
Carubba	» — » — » —	
Amandorle vestite	» 32,— » 36,—	
Amandorle senza guscio	» 170,— » 185,—	

Noci	al Q.le da L. 45,— a L. 55,—	
Pomodori	» — » — » —	
Conserva	al Kg. » — » — » —	
Patate	al Q.le » 5,— » 7,—	
Trifola bianca	al Kg. » — » — » —	
» nera	» — » — » —	

Latticini

Latte	al litro da L. —,20 a L. —,20	
Burro	al Kg. » 2,15 » 2,20	
Formaggio nostrano fresco	» 1,45 » 1,65	
» « secco	» 2,10 » 2,20	
» parmigiano	» 2,20 » 2,40	
Mental Svizzero	» 2,10 » 2,15	
» Nazion (staz. part.)	» 1,60 » 1,70	

Carni

Pollame vivo	al Kg. da L. 1,20 a L. 1,60	
» morto	» — » — » —	
Colombi	al paio » 1,35 » 1,45	
Ova	al mille » 72,— » 76,—	
Bovi	al Q.le » 140,— » 155,—	
Vacche	» 130,— » 145,—	
Vitelli di latte	» 105,— » —,—	
Suini da Kg. 150 a 200	» —,— » —,—	
» oltre i 200 Kg.	» —,— » —,—	
» peso morto	» —,— » —,—	
Lardo	» 148,— » 150,—	

Salumi

Baccalà	al Q.le da L. —,— a L. —,—	
Arringhe	al barile » —,— » —,—	
Sardelle (al barile da Kg. 60)	» 33,— » 34,—	
Tonno (in latte)	al Kg. » 1,70 » 1,85	

Coloniali

Zucchero raffinato	al Q.le da L. 131,— a L. 145,—	
Caffè Moca	» 360,— » 450,—	
» Portorico	» 285,— » 355,—	
» Sandomingo	» 265,— » 275,—	
» Santos	» 250,— » 270,—	

Miele

Miele torchiato	al Q.le da L. —,— a L. —,—	
» centrifugato	» —68,— » 70,—	
Cera vergine	» —,— » —,— » —,—	

Oli, petroli, candele ecc.

Olio di olivo	al Q.le da L. 110,— a L. 160,—	
» di lino	» 115,— » 118,—	
Petrolio per cassa	» 21,— » 22,—	
Candele stear.	» 115,— » 155,—	
Saponi da bucato	» 25,— » 70,—	

Combustibili

Legna in ciocchi	al Q.le da L. 1,90 a L. 2,40	
» in fascine	» 1,90 » 2,50	
Carbone di legna	» 8,— » 9,—	
» minerale	» 3,15 » 3,20	
Coke	» 4,60 » 4,70	

Seta e Canapa

Bozzolo tale e quale	al Kg. da L. —,— a L. —,—	
» depurato	» —,— » —,—	
Canapa greggia	al Q.le » 80,— » 90,—	
Lino	» —,— » —,— » —,—	

BOLLETTINO

della

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI

IN FORLÌ

ATTI DELLA CAMERA — MERCURIALI
NOTIZIE ATTINENTI AL COMMERCIO E ALLE INDUSTRIE
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI

si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento
Tipografico G. B. Croppi Via Garibaldi N. 35.

ABBONAMENTO

Anno (anticipato)	L. 1,00
Semestre id.	» 0,50
Un numero separato	Cent. 05
Arretrato	» 10

INSERZIONI

Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una pagina intera L. 4,— per una sol volta; per più volte prezzi da convenirsi.

Il commercio dell'Italia coll'estero nei primi 8 mesi del 1906.

Il valore delle merci importate nei primi otto mesi del 1906 ascese a L. 1,566,744,045, quello delle merci esportate a L. 1,196,144,467. Il primo presenta un aumento di L. 247,101,558, il secondo un aumento di L. 121,566,355, di fronte al corrispondente periodo del 1905.

Nel mese di agosto separatamente considerato e paragonato con lo stesso mese dell'anno scorso, vi fu un aumento di L. 7,454,537 nelle importazioni ed un aumento di L. 7,310,610 nelle esportazioni. Dalle cifre precedenti sono esclusi l'oro e le monete importati per Lire 43,908,200, ed esportati per 5,323,500, con una diminuzione di L. 34,564,600 all'entrata ed un aumento di L. 632,800 all'uscita.

Fra i maggiori aumenti nelle importazioni dei primi otto mesi del 1906, di fronte ai corrispondenti mesi del 1905, meritano di essere segnalati quelli: delle macchine e loro parti per 37 milioni di lire (notisi che a tutto il luglio l'aumento era stato di milioni 30,8 per cui alle macchine e loro parti si deve quasi esclusivamente l'accrescimento di circa 7 milioni e mezzo verificatosi nel valore totale del commercio d'importazione del solo mese di agosto rispetto all'agosto del 1905); del grano per milioni 38,8; del carbon fossile per 27,8;

del cotone greggio per 14,3; del legname da costruzione per 10,2; del granoturco per 9. Seguono in ordine decrescente quelli del ferro di seconda fabbricazione, degli strumenti di fisica, del ferro in verghe e lamiera, dei manufatti serici, dell'avena, dei veicoli da ferrovia, della gomma elastica greggia, delle lane pettinate, ecc. Diminuiro, invece, sempre nei primi otto mesi del 1906 di fronte a quelli del 1905, le importazioni dei cavalli per 11 milioni di lire; dell'olio d'oliva per 8,2; della seta greggia europea per altri 8,2; dell'olio di cotone per 4,2; e del solfato di rame per 3,3.

Proseguendo nello stesso confronto i maggiori aumenti all'esportazione vennero dati: dalla seta greggia per 39,6 milioni di lire; dall'olio d'oliva per 28,9; dalla seta torta per 17,6; dai tessuti di cotone lisci per 8,6 e dagli automobili per 5; e le maggiori diminuzioni dai bovini per 6 milioni di lire; dal corallo lavorato per altri 6; dalle frutta fresche per 4,4; dal vino in botti per 3,4 e dalla canapa greggia per 3.

CERTIFICATI DI ORIGINE

per alcune merci importate in Rumania

Con Regio decreto del 21 luglio 1906 è stata vietata in Rumania l'importazione di tutte le merci provenienti dalla Grecia. Per tale ra-

Si spedisce gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO italiane nel regno e all'estero, ai Consolati, Ministeri, ecc.

Si spedisce gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO italiane nel regno e all'estero, ai Consolati, Ministeri, ecc.

gione le sottoindicate merci provenienti da qualsiasi altro paese saranno ammesse all'importazione soltanto se gli importatori proveranno che esse non sono di provenienza greca, e cioè nè originarie dalla Grecia, nè prodotti dalla Grecia nazionalizzati in altro Stato:

Sardelle, sardelle in salamoia, carubbe, fichi, uve secche di ogni specie, limoni, aranci, cedri, melagrane, datteri, mandorle, pistacchi, olive salate ed in salamoia, colofonia, sapone ordinario ed olio di oliva.

In conformità alle disposizioni dell'articolo 80 della legge generale delle Dogane, gli importatori saranno obbligati di presentare all'ufficio doganale di importazione i certificati di origine nei quali siano indicati: il nome e la residenza del mittente della merce e del destinatario, la qualità della merce, la quantità ed peso dei colli con i numeri e la marca di essi, la data in cui fu rilasciato il certificato: si deve pure far menzione se le merci sono spedite per via di terra o per via d'acqua, ed in quest'ultimo caso si deve indicare anche il nome del bastimento sul quale furono caricate.

Oltre alle indicazioni di cui sopra, i certificati di origine dovranno attestare:

a) che le merci sono veramente prodotto del suolo o dell'industria di uno degli altri Stati tranne la Grecia;

b) che esse non furono ritirate da un magazzino di deposito nel quale lo speditore di esse abbia in pari tempo depositati dei prodotti similari di provenienza greca.

I certificati di origine dovranno essere rilasciati dal Capo dell'Ufficio doganale di esportazione o da un magistrato residente nel luogo d'esportazione o dai consoli ed agenti consolari di Rumania, se ve ne fossero sul luogo.

Per le merci provenienti dai porti di Trieste e di Marsiglia, i certificati potranno essere rilasciati dalle Camere di commercio di quei porti.

Nel caso in cui le merci originarie di qualsiasi altro Stato venissero trasbordate da una nave su un'altra durante il viaggio, esse non saranno ammesse all'importazione se i loro certificati di origine o le polizze di carico non porteranno il visto del rispettivo Consolato Rumeno con l'indicazione delle cause di trasbordo, o — in mancanza di tali atti — se non avranno ottenuto dallo stesso Consolato un certificato constatante il fatto del trasbordo e le sue cause.

I certificati di origine dovranno essere presentati all'Ufficio doganale di importazione insieme ai bollettini di spedizione o polizze di carico del luogo di partenza e colle relative fatture.

Per le merci partite dallo Stato d'origine prima del 27 luglio inclusivo del corrente anno, sarà ammessa l'importazione senza pretendere il certificato d'origine.

Comunicazioni

Biglietti di Banca che cadono in prescrizione — Rammentiamo al pubblico, e specialmente ai commercianti, industriali, uomini d'affari, ecc., perchè abbiano in tempo a provvedere al cambio, che col giorno 31 del prossimo dicembre 1906 cadono improrogabilmente in prescrizione molti biglietti di banca, i quali vengono ritirati dagli istituti di emissione per il cambio.

Per norma, i biglietti che cadono in prescrizione sono quelli che portano il nome dei cessati istituti, e cioè: Banca Nazionale del Regno d'Italia, Banca Nazionale Toscana, Banca Toscana di credito, e quelli delle Banche che li precedettero e cioè: Banca di Genova, Banca delle quattro legazioni, Banca di Parma, Banco Sconto di Firenze, Banco sconto di Livorno.

Vengono pure prescritti tutti i biglietti del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia di qualunque taglio e forma emessi anteriormente alla legge 10 agosto 1893.

I biglietti del Banco di Napoli in corso portano stampate le parole « Articolo 2 della legge 10 agosto 1893, n. 449 ».

Nessun biglietto della Banca d'Italia cade in prescrizione.

Innovazioni nella corrispondenza postale internazionale — Soltanto notizie monche e incomplete sono comparse qualche tempo addietro sui giornali a proposito delle deliberazioni prese dal Congresso postale internazionale tenutosi recentemente a Roma.

Riteniamo oggi opportuno informare esattamente i lettori su quelle innovazioni che con tutta probabilità andranno in vigore il primo gennaio salvo la ratifica dei Governi.

Il peso delle lettere che sin qui era limitato a 15 grammi, è stato portato a 20 grammi, con pari progressività. La tassa iniziale rimane di cent. 25, ma l'aumento di tassa per ogni ulteriore peso di 20 grammi è limitato a 15 cent.

Così una lettera di 20 grammi, che prima pagava 50 cent., ora ne pagherà solo la metà. Una lettera di 45 grammi basterà affrancarla con 40 cent., anzichè con 75 come attualmente.

Una lettera di 60 grammi pagherà solo 55 cent. in luogo di un franco.

Assegni — Indenizzi — Buoni per risposta — Finora il limite massimo degli invii contro rimborso era di fr. 500, ma ora è stato portato a fr. 1000 per tutti i paesi.

L'indenizzo di fr. 50 cui ha diritto lo speditore di un oggetto che fu smarrito verrà applicato a tutti i paesi dell'Unione postale.

Fra le altre innovazioni deliberate dalla conferenza v'è da segnalare una che sarà certamente accolta con molto piacere.

Trattasi della creazione di un tagliando risposta internazionale che non possa essere venduto a meno di 25 centesimi, e che potrà essere cambiato contro uno o più francobolli equivalenti al valore dell'affrancazione della risposta. Gli uffici degli Stati aderenti sono autorizzati a cambiarli. Così si potranno anche eseguire piccolissimi pagamenti.

Manoscritti — Campioni — Per le cartoline postali il Congresso ha pure preso delle utili risoluzioni.

Il titolo « Cartolina postale » non sarà più obbligatorio per le cartoline postali private. È autorizzata l'affrancazione al « verso ».

Lo speditore potrà utilizzare per la corrispondenza la parte sinistra del « recto » od anche del « verso ». L'indirizzo del mittente nonchè quello destinatario, potranno figurare in modo speciale in uno spazio di centimetri 2 X 5.

Altre facilitazioni meno importanti vennero pure introdotte in questo servizio.

Le lettere aperte saranno d'ora innanzi ammesse nella tariffa « carte d'affari. » Gli oggetti isolati, come, chiavi, fiori freschi recisi, ecc., saranno ammessi come campioni. Le restrizioni esistenti relative al condizionamento degli stampati speciali sotto forma di carte verranno soppresse. La dicitura « cartolina postale » non costituirà più una causa d'esclusione dalla tariffa degli stampati.

Per impegni speciali presi dai relativi delegati al Congresso, il nuovo servizio « Cartoline postali » potrà entrare in vigore molto prima del gennaio 1907.

Servizio dei Vaglia — La tassa venne ridotta a 25 cent. per l'importo di 50 franchi, in luogo di 25 cent. per ogni 25 franchi per somme inferiori a 100 franchi.

Venne ammessa la spedizione telegrafica dei vaglia ordinari e telegrafici.

Anche le ricevute sono oggetto di pratiche innovazioni.

Il commercio fra l'Italia e la Francia

La Camera di Commercio Italiana in Parigi informa che gli scambi commerciali italo-francesi durante i primi sette mesi del 1906 raggiunsero fr. 231 milioni 587.000 di cui fr. 101.131.000 di prodotti italiani entrati in Francia e fr. 130.456.000 di merci francesi ed extra europei spedite in Italia. Confrontando queste cifre con quelle dello stesso periodo 1905 si ha un aumento in favore dell'Italia di fr. 13.326.000 ed un aumento in favore della Francia di fr. 16.308.200. I prodotti italiani in aumento sono: sete, seterie, borre di seta, pelli greggie e lavorate, automobili, olio d'oliva, formaggi, lane, crini e pelli, frutta da tavola, olii volatili e essenze, minerale di zinco, minerale di piombo, tessuti, passamani e nastri di seta e di borra di seta, legno comune, cappelli di paglia, carta, cartoni, libri e incisioni, marmi, selvaggina e pollame vivo, uova, prodotti chimici, (acido citrico non compreso) salumeria, pietre e terre per arti e mestieri, grafite e piombaggine, riso, macchine e meccanismi.

Vi è, per contro, una diminuzione nei seguenti prodotti: zolfo, burro, vasellami, vetrerie e cristalli, trecce di paglia, crusca e foraggi, sommacco, canapa, legno da ebanisti, acido citrico, carbone, selvaggina, pollame e piccioni morti, bestie da soma, oggetti da collezioni, mobili e lavori in legno, vini comuni e liquorosi, rame, medicinali, bestiame e strumenti da musica.

I prodotti francesi in aumento sono: automobili, orologeria, oreficeria d'oro e d'argento, ghisa, ferro, ed acciaio, utensili e lavori in metalli, sete tinte, pelli e pellicerie lavorate, zucchero, macchinismi, bestie da soma, carbon fossile e coke, confezioni, tessuti, passamani di seta e cotone, vasellami, vetrerie, cristalli, carta, cartone, libri e incisioni, vini, semi, pesci, imbarcazioni, legno comune, filati d'ogni sorta e sego. I prodotti extra-europei in aumento sono: cotone greggio, lane greggie e peli. Per contro vi è una diminuzione nei seguenti prodotti francesi: articoli di Parigi, rame, seme di bachi da seta e frutta da tavola, prodotti chimici, olii volatili ed assenze, stracci, tessuti, passamani e nastri di lana, pietre e terre per arti e mestieri, coutechouc e guttaperca, materiale da costruzione. E vi è pure una diminuzione nei seguenti prodotti extra-europei: sete asiatiche, bozzoli, pelle gregge.

Avv. OLINDO BARGOSS, responsabile

Forlì, Stabilimento Tipografico G. B. Croppi

Cereali e derivati		
Frumento nostrano	al Q.le da L. 22,60 a L. 23,—	
» estero	» —, — » —, —	
Farina	» 24,— » 25,—	
Fiore	» 31,50 » 33,—	
Crusca	» 13,— » 14,—	
Pane comune	» 28,— » 30,—	
Pasta da minestra	» 35,— » 48,—	
Granturco nostrano	» 15,25 » 16,25	
» estero	» 14,— » 14,50	
Risone	» —, — » —, —	
Riso lavorato	» 33,— » 48,—	
Orzolo	» 18,— » 19,50	
Orzo da caffè	» —, — » —, —	
Segala	» —, — » —, —	
Avena nostrana	» 20,— » 21,—	
» napoletana	» —, — » —, —	
Legumi		
Fagioli bianchi	al Q.le da L. 22,— a L. 24,—	
» colorati	» 16,50 » 17,50	
Cece bianco	» —, — » —, —	
» rosso	» —, — » —, —	
Lenticchie	» 32,— » 35,—	
Fave	» 21,— » 22,50	
Miglio	» 22,— » 23,50	
Panico	» —, — » —, —	
Melica	» 12,— » 12,50	
Lupini	» —, — » —, —	
Cicerchia	» —, — » —, —	
Coriandoli	» 20,— » 22,—	
Veccia	» 21,— » 22,—	
Semi		
Trifoglio	al Q.le da L. 80,— a L. 95,—	
Lupinella nostrana	» 85,— » 95,—	
» estera	» —, — » —, —	
Medica	» 80,— » 105,—	
Sulla	» 110,— » 125,—	
Fieno greco	» 24,— » 26,—	
Canapa da semenza	» —, — » —, —	
Seme di lino	» 30,— » 36,—	
Semi di zucca	» —, — » —, —	
Anici nostrani	» 130,— » 140,—	
Foraggi		
Fieno	al Q.le da L. 4,— a L. 5,50	
Paglia di grano	» 2,50 » 3,—	
» di riso	» 2,20 » 2,40	
Vini		
Vino nero nostrano	al Q.le da L. 30,— a L. 35,—	
» bianco	» 15,— » 22,—	
» meridionale	» 25,— » 30,—	
Frutta		
Mele fresche	al Q.le da L. 10,— a L. 20,—	
Agrumi	al mille » 25,— » 28,—	
Fichi secchi	al Q.le » —, — » —, —	
Castagne fresche	» —, — » —, —	
» secche	» —, — » —, —	
Farina di castagno	» —, — » —, —	
Carubba	» —, — » —, —	
Amandorle vestite	» 37,— » 38,—	
Amandorle senza guscio	» 170,— » 180,—	

Noci	al Q.le da L. 45,— a L. 55,—	
Pomodori	» 4,— » 6,—	
Conserva	al Kg. » —, — » —, —	
Patate	al Q.le » 5,— » 6,—	
Trifolia bianca	al Kg. » 4,— » 7,—	
» nera	» —, — » —, —	
Latticini		
Latte	al litro da L. —,20 a L. —,20	
Burro	al Kg. » 2,30 » 2,40	
Formaggio nostrano fresco	» 1,60 » 1,70	
» « secco »	» 2,15 » 2,20	
» parmigiano	» 2,20 » 2,40	
Mental Svizzero	» 2,— » 2,10	
» Nazion (staz. part.)	» 1,75 » 1,80	
Carni		
Pollame vivo	al Kg. da L. 1,30 a L. 1,50	
» morto	» —, — » —, —	
Colombi	al paio » 1,30 » 1,50	
Ova	al mille » 77,— » 78,—	
Bovi	al Q.le » 145,— » 150,—	
Vacche	» 130,— » 140,—	
Vitelli di latte	» 95,— » 105,—	
Suini da Kg. 150 a 200	» 93,— » 98,—	
» oltre i 200 Kg.	» 98,— » 104,—	
» peso morto	» 120,— » —, —	
Lardo	» 130,— » 140,—	
Salumi		
Baccalà	al Q.le da L. —, — a L. —, —	
Arringhe	al barile » —, — » —, —	
Sardelle (al barile da Kg. 60)	» 33,— » 34,—	
Tonno (in latte)	al Kg. » 1,65 » 1,75	
Coloniali		
Zucchero raffinato	al Q.le da L. 131,— a L. 145,—	
Caffè Moca	» 360,— » 450,—	
» Portorico	» 280,— » 350,—	
» Sandomingo	» 260,— » 270,—	
» Santos	» 250,— » 270,—	
Miele		
Miele torchiato	al Q.le da L. 55,— a L. 60,—	
» centrifugato	» —68,— » 70,—	
Cera vergine	» —, — » —, —	
Oli, petroli, candele ecc.		
Olio di olivo	al Q.le da L. 110,— a L. 160,—	
» di lino	» 115,— » 120,—	
Petrolio per cassa	» 21,— » 22,—	
Candele stear.	» 115,— » 155,—	
Saponi da bucato	» 25,— » 70,—	
Combustibili		
Legna in ciocchi	al Q.le da L. 2,20 a L. 2,40	
» in fascine	» 2,20 » 2,50	
Carbone di legna	» 8,— » 9,—	
» minerale	» 3,15 » 3,20	
Coke	» 4,60 » 4,70	
Seta e Canapa		
Bozzolo tale e quale	al Kg. da L. 11,— a L. 11,50	
» depurato	» 12,— » 12,20	
Canapa greggia	al Q.le » 90,— » 98,—	
Lino	» —, — » —, —	

Si spedisce gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO italiane nel regno e all'estero ai Consolati, Ministeri, ecc.

BOLLETTINO

della

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI

IN FORLÌ

ATTI DELLA CAMERA — MERCURIALI
NOTIZIE ATTINENTI AL COMMERCIO E ALLE INDUSTRIE
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento Tipografico G. B. Croppi Via Garibaldi N. 35.

ABBONAMENTO

Anno (anticipato)	L. 1,00
Semestre id.	» 0,50
Un numero separato	Cent. 05
Arretrato	» 10

INSERZIONI

Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una pagina intera L. 4,— per una sol volta; per più volte prezzi da convenirsi.

CURATORI AI FALLIMENTI

Dovendosi entro il p. v. Dicembre compilare, a termini dell'Art. 715 del Cod. di Commercio, un ruolo delle persone più idonee a coprire l'ufficio di curatore ai fallimenti, nell'ultima sua tornata consigliare questa Camera deliberava di tener ferme, per la formazione di detto ruolo, le disposizioni di cui al seguente regolamento 13 Novembre 1897, richiamandosi in ispecial modo per quelli attualmente iscritti alle comminatorie di cui all'art. 9 del Regolamento stesso.

Sino a tutto il prossimo mese di Novembre decorre il tempo utile per la presentazione alla Camera delle domande e documenti.

REGOLAMENTO

Art. 1. — Il Ruolo dei Curatori ai fallimenti viene compilato dalla Camera di Commercio ogni tre anni nel mese di dicembre.

Art. 2. — Il Ruolo comprenderà non più di 30 iscritti da scegliersi, proporzionalmente alle varie professioni e ai paesi componenti il Distretto, tra le seguenti categorie:

- Laureati in giurisprudenza esercenti la professione di Avvocato, Procuratore o Notaio.
- Ragionieri licenziati dagli Istituti Tecnici del Regno.

Art. 3. — Entro il mese di Novembre dell'anno in cui deve compilarsi il ruolo gli aspiranti all'iscrizione debbono presentare alla Camera analoga domanda in carta da bollo da Cent. 60, corredata dei seguenti documenti:

- Fede di nascita.
- certificato penale di data recente.
- certificato di moralità e buona condotta.
- Documenti comprovanti l'idoneità dell'aspirante a termini dell'Art. 2.

Art. 4. — I Curatori già iscritti che vogliono essere confermati pel nuovo triennio, oltre ai documenti di cui all'articolo precedente, dovranno presentare un certificato del Presidente del Tribunale comprovante che durante il decorso triennio adempirono rettamente al loro dovere nell'amministrazione dei fallimenti ad essi affidati, unendone l'elenco.

Art. 5. — Non possono essere iscritti:

- I commercianti falliti ancorchè concordatari.
- I professionisti incorsi in censura legale.
- I curatori che abbiano rinunciato la curatela per ragioni non riconosciute valide dalla Camera, o che non abbiano osservato il disposto dell'Art. 9 del presente Regolamento.
- Coloro che non hanno compiuti 25 anni di età.

Art. 6. — Ogni tre anni nella 1.^a metà di dicembre una Commissione di tre membri, sentiti i pareri delle Giunte Comunali, prenderà